

# AVVISO PUBBLICAZIONE DEL PROSPETTO INFORMATIVO RELATIVO ALL'OFFERTA PUBBLICA DI VENDITA E ALL'AMMISSIONE A QUOTAZIONE SUL MERCATO TELEMATICO AZIONARIO ORGANIZZATO DA BORSA ITALIANA S.p.A. DELLE AZIONI ORDinarie DI



**Il Prospetto Informativo è stato depositato presso la Consob in data 16 giugno 2006, a seguito di nulla osta comunicato con nota 6052651 del 15 giugno 2006.**

Il Prospetto Informativo, contenente le informazioni sull'investimento, è a disposizione presso la sede legale di Piaggio & C. s.p.a. ("Piaggio", la "Società" o "Emittente"), Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana") nonché sul sito internet [www.piaggio.com](http://www.piaggio.com) e presso gli intermediari incaricati del collocamento, che sono tenuti a consegnarne copia gratuita a chi ne faccia richiesta.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. I termini utilizzati nel presente avviso con la lettera maiuscola, non espressamente definiti, sono utilizzati con il medesimo significato ad essi rispettivamente attribuito nel Prospetto Informativo.

**1. Fattori di rischio**

L'OPERAZIONE DI SOLEZZAZIONE E QUOTAZIONE DI AZIONI ORDinarie DI PIAGGIO DESCRITTA NEL PROSPETTO INFORMATIVO PRESENTA GLI ELEMENTI DI RISCHIO TIPOICI DI UN INVESTIMENTO IN AZIONI.

AL FINE DI EFFETTUARE UN CORRETTO APPREZZAMENTO DELL'INVESTIMENTO, GLI INVESTITORI SONO INVITATI A VALUTARE GLI SPECIFICI FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E ALLE SOCIETÀ DEL GRUPPO PIAGGIO, AL SETTORE DI ATTIVITÀ IN CUI ESSO OPERA NONCHÉ AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.

I FATTORI DI RISCHIO DESCRITTI DI SEGUITO DEVONO ESSERE LETTI CONGIUNTAMENTE ALLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL PROSPETTO INFORMATIVO.

IN SENNÀ ALLE SEZIONI, AI CAPITOLO 6 E AI PARAGRAFI SI RIFERISCONO ALLE SEZIONI, CAPITOLO 6 E PARAGRAFI DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

**1.1 Fattori di rischio relativi alla Società e al Gruppo Piaggio**

**1.1.1 Rischi connessi ai risultati passati**

LA SOCIETÀ HA REGISTRATO UN FATTURATO DI EURO 925,1 MILIONI, UN RISULTATO OPERATIVO NETTO NEGATIVO PER EURO 23,9 MILIONI ED UNA PERDITA NETTA CONSOLIDATA DI EURO 138,1 MILIONI NEL 2003 RISPETTIVO DAL BILANCIO REDATTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI ITALIANI.

NEL 2004 LA SOCIETÀ HA REGISTRATO UN FATTURATO DI EURO 1.084,2 MILIONI, UN RISULTATO OPERATIVO NETTO DI EURO 62,3 MILIONI ED UN UTILE NETTO CONSOLIDATO DI EURO 26,3 MILIONI. RISULTANTI DALLE INFORMAZIONI FINANZIARIE CONSOLIDATE RESPONTE IN CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (IFRS) E, CON RIFERIMENTO ALLE MEDESIME VARIABILI, RISPETTIVAMENTE EURO 1.084,2 MILIONI, EURO 40,7 MILIONI E EURO 4,0 MILIONI RISULTANTI DAL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004 REDATTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI ITALIANI. L'IMPATTO PIÙ SIGNIFICATIVO DELL'APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI È RAPPRESENTATO DALLO STORNO DELL'AMMORTAMENTO DELL'AVVIAMENTO PER EURO 24,0 MILIONI ISCRITTO A BILANCIO IN QUANTO RITORNATO UN'ATTIVITÀ IMMATERIALE CON VITA ULTE RISPETTIVA E CONSEGUENZIALMENTE MA SOTTOGETTO A VERIFICA PERIODICA (IMPARNET TEST) SU EVENTUALI RIDUZIONI DI VALORE.

LA SOCIETÀ, A SEGUITO DEL PROCESSO DI RISTRUTTURAZIONE INTERPASSO, HA MIGLIORATO I PROPRI RISULTATI NEL 2004 E CONSEGUITO NEL 2005 UN FATTURATO DI EURO 1.451,8 MILIONI (DI CUI IL 24,2% RIFERIBILE ALLA VENDITA DI PRODOTTI DEI MARCHE EX APRILIA), UN RISULTATO OPERATIVO NETTO DI EURO 94,5 MILIONI ED UN UTILE NETTO CONSOLIDATO DI EURO 36,1 MILIONI. I RISULTATI DEL 2005 SONO STATI INFLUENZIATI POSITIVAMENTE DAI RENDIMENTI RISPETTIVAMENTE PER EURO 45,1 MILIONI ED EURO 151,7 MILIONI. QUALORA IN FUTURO L'EMITTENTE NON FOSSE IN GRADO DI MANTENERE L'ATTIVITÀ REDDITIVA NETTA A REGISTRATE INDIVIDUALMENTE DELLE PERDITE OVERTO NON FOSSE IN GRADO DI CONSIGLIARE I LIVELLI DI FATTURATO BANCARIA A MEDIO TERMINE SOTTOSCRITTA NEL DICEMBRE 2004, PER UN IMPORTO COMPLESSIVO MASSIMO IN LINEA CAPITALE DI EURO 703,3 MILIONI, A TASSO VARIABILE E CON SCADENZA AL 31 DICEMBRE 2011 ("Accordo Quadro") (SI VEDA LA SEZIONE I, CAPITOLO 10 DEL PROSPETTO INFORMATIVO). INOLTRE, L'INDEBITAMENTO FINANZIARIO DEL GRUPPO HA RISPINTO NEL SOTTOSCRITTO NEL DICEMBRE 2005, SUDDIVISO IN QUATTRO RATE, PER UN IMPORTO COMPLESSIVO MASSIMO IN LINEA CAPITALE DI EURO 250,0 MILIONI A TASSO VARIABILE E SCADENZA AL 2012 ("Finanziamento Piaggio"); (IV) DA UN ULTERIORE CONTRATO DI FINANZIAMENTO A MEDIO TERMINE SOTTOSCRITTO NEL DICEMBRE 2004, PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 29,0 MILIONI A TASSO FISSO E SCADENZA AL 31 DICEMBRE 2009 ("Finanziamento in Pool").

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE I, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.1.1.1, 9 E 20 DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

**1.1.2. Rischi connessi all'indebitamento del Gruppo Piaggio**

**1.1.2.1. Rischi connessi all'indebitamento finanziario**

ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO, IL GRUPPO PIAGGIO HA UN SIGNIFICATIVO INDEBITAMENTO FINANZIARIO, DERIVANTE PRINCIPALMENTE DALL'OPERAZIONE DI LEVERAGED BUY-OUT DEL 1999 PARI A CIRCA EURO 356 MILIONI, NELL'AMBITO DELLA QUALE SI ERA VERIFICATO IL PASSIVO DELLA PROPRITÀ DEL GRUPPO DAGLI ESERCIZI PIAGGIO AL GRUPPO PRIVATE EQUITY MORGAN GRENFELL E DALL PERICOLO DI CRISI ECONOMICA E FINANZIARIA CHE AVVA TOFFO L'INDEBITAMENTO NETTO COMPLESSIVO DEL GRUPPO A CIRCA EURO 577 MILIONI AL 31 DICEMBRE 2002 (COMPONENTI DEI CUI EURO 336,0 MILIONI DERIVANTI DALL'OPERAZIONE DI LEVERAGED BUY-OUT SOPRA INDICATA). IN OCCASIONE DEL PASSAGGIO DEL CONTROLLO AL GRUPPO IMMSI NELL'Ottobre 2005 TALE INDEBITAMENTO È STATO RISTRUTTURATO E RIPOTO-TO PER EURO 235 MILIONI (SI VEDA LA SEZIONE I, CAPITOLO 5, 5.1.5.3 DEL PROSPETTO INFORMATIVO). INOLTRE, L'INDEBITAMENTO FINANZIARIO DEL GRUPPO HA RISPINTO NEL DICEMBRE 2005, SUDDIVISO IN QUATTRO RATE, PER UN IMPORTO COMPLESSIVO MASSIMO IN LINEA CAPITALE DI EURO 703,3 MILIONI, A TASSO VARIABILE E CON SCADENZA AL 31 DICEMBRE 2011 ("Accordo Quadro") (SI VEDA LA SEZIONE I, CAPITOLO 10 DEL PROSPETTO INFORMATIVO). (II) DA UN CONTRATO DI FINANZIAMENTO BANCARIO A MEDIO TERMINE SOTTOSCRITTO NEL DICEMBRE 2005, SUDDIVISO IN QUATTRO RATE, PER UN IMPORTO COMPLESSIVO MASSIMO IN LINEA CAPITALE DI EURO 250,0 MILIONI A TASSO VARIABILE E SCADENZA AL 2012 ("Finanziamento Piaggio"); (IV) DA UN ULTERIORE CONTRATO DI FINANZIAMENTO A MEDIO TERMINE SOTTOSCRITTO NEL DICEMBRE 2004, PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 29,0 MILIONI A TASSO FISSO E SCADENZA AL 31 DICEMBRE 2009 ("Finanziamento in Pool").

INOLTRE IL GRUPPO HA IN ESSERE ALCUNI ALTROV CONTRATTI DI FINANZIAMENTO E LINEE DI CREDITO A REVOCÀ PER UN INDEBITAMENTO COMPLESSIVO ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2005 PARI A EURO 68 MILIONI, PREVALENTEMENTE A TASSO VARIABILE E CON SCADENZE PREVISTE DALL'2006 (PER L'IMPORTO DI CIRCA EURO 30,0 MILIONI) AL 2015.

ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2005, 2004 E 2003, I RENDIMENTI FINANZIARI NETTI CONSOLIDATI DEL GRUPPO PIAGGIO SONO STATI INFLUENZIATI POSITIVAMENTE DAI RENDIMENTI RISPETTIVAMENTE PER EURO 521,5 MILIONI (IFRS) E EURO 281,9 MILIONI (PRINCIPI CONTABILI ITALIANI) PER UN COSTO MEDIO ONERATO RISPETTIVAMENTE DI CIRCA IL 5,7%, 4,6% E 4,3%.

LE LINEE DI CREDITO NON A REVOCÀ PARI AD EURO 170,3 MILIONI, AL 31 DICEMBRE 2005 ERANO UTILIZZATE PER CIRCA EURO 19,8 MILIONI; PERTANTO VI SONO STATE DISPONIBILI NON A REVOCÀ PER PARTE FRONTE ALLE LINEE DI CREDITO PER UN TOTALE ACCESSI ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO CONNESSI CON I FINANZIAMENTI IN ESSERE.

ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2005 LE LINEE DI CREDITO COMPLESSIVE DEL GRUPPO ERANO PARI A CIRCA EURO 635 MILIONI ED ERANO UTILIZZATE PER CIRCA EURO 417 MILIONI, PARI A CIRCA IL 65,8% DELLE LINEE DI CREDITO COMPLESSIVE.

IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO PUÒ ESSERE RIMBORSATO ANTICIPATAMENTE DA PIAGGIO FINANCE S.A. PRIMA DEL 30 APRILE 2008, IN UNA O PIÙ VOLTE, UTILIZZANDO FONDI RACCOLTI TRAMITE UN'OFFERTA AZIONARIA EFFETTUATA DA ESSA O DA SOCIETÀ CHE SOTTOGUA O CONTROLLANTI AD UN PREZZO DI RISCATO DEL 110% A CONDIZIONE CHE ALMENO IL 65% DELL'IMPORTO IN LINEA CAPITALE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO RIMANGA IN CIRCOLAZIONE A SEGUITO DI TALE RISCATO ANTICIPATO. DAL 30 APRILE 2009 AL 30 APRILE 2011, PIAGGIO FINANCE S.A. PUÒ RIMBORSARE ANTICIPATAMENTE LE OBBLIGAZIONI, IN TUTTO O IN PARTE, CON UN PREZZO DI RISCATO PARI ALL'IMPORTO IN LINEA CAPITALE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO RIMBORSATO ANTICIPATAMENTE INCREMENTATO DI UN PREMIO PARI AL 5% DI TALE IMPORTO QUALORA IL PRESTITO VENGA RIMBORSATO TRA IL 30 APRILE 2009 ED IL 29 APRILE 2011. NON È PREVISTA ALCUNA MAGGIORAZIONE PER I RIMBORSI ANTICIPATI SUCCESSIVI AL 29 APRILE 2011. NEL CASO IN CUI PIAGGIO DECIDE DI ESERCITARE QUEST'ULTIMA FACOLTÀ, UTILIZZERÀ LE FONTI FINANZIARIE PIÙ OPPORTUNE EVENTUALMENTE DISPONIBILI ALLA DATA DI RIMBORSO.

IL RATING ATTRIBUITO A PIAGGIO IN RELAZIONE AL DEBITO RAPPRESENTATO DALL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO E "B+" SECONDO STANDARD & POOR'S E "Baa3" SECONDO MOODY'S (VALUTAZIONI AGGIORNATE NEL MAGGIO 2006), MENTRE IL CORPORATE RATING ASSEGNATO A PIAGGIO È "B+" SECONDO STANDARD & POOR'S E "Baa3" SECONDO MOODY'S (VALUTAZIONI AGGIORNATE NEL MAGGIO 2006). UN EVENTUALE DOWNGRADE DEL RATING ATTRIBUITO AL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO OVERTO DEL CORPORATE RATING POTREBBE AVERE EFFETTI NEGATIVI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO.

L'INDEBITAMENTO DESCRITTO POTREBBE IN FUTURO CONDIZIONARE NEGATIVAMENTE L'ATTIVITÀ DEL GRUPPO, LIMITANDO LA CAPACITÀ DELLO STESSO DI OTTENERE ULTERIORI FINANZIAMENTI O DI OTTENERE LE CONDIZIONI FAVOROVOLI, COSTRINENDO IL GRUPPO A RICORSO A PRORIE FLUSSI DI CASSA PER RIMBORSARE I FINANZIAMENTI E LIMITANDO LA POSSIBILITÀ DI REALIZZARE I PROPRI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO.

IL VERIFICARSI DEGLI EVENTI SOPRA DESCRITTI, COSÌ COME UN EVENTUALE ULTERIORE INDEBITAMENTO NEL FUTURO, DO UN ALLENTO SIGNIFICATIVO DEI TASSI DI INTERESSE CHE INCRIDIBISCE SULLA CAPACITÀ DI RIMBORSO A TASSO VARIABILE, PARI AD EURO 232,5 MILIONI AL 31 DICEMBRE 2005, POTREBBE COMPORARE EFFETTI NEGATIVI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO. IL GRUPPO PERSEGUE UNA STRATEGIA VOLTA TENDENZIALMENTE A MANTENERE UN'EPOSIZIONE AL TASSO VARIABILE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO COMPLESSIVO IN MISURA PARI A CIRCA 12 MESI DEL TOTALE INDEBITAMENTO RENDO A CONTRArio TRATTI. IN DATA 22 MAGGIO 2005 È STATO STIPULATO UN CONTRAto DERIVATO DI INTEREST RATE SWAP CON UN SONOZIO DI EURO 180,8 MILIONI E CON SCADENZA IN DATA 29 GIUGNO 2006. L'EFFETTO ECONOMICO DELL'INTEREST RATE SWAP RESULTA ESSERE NEGATIVO PER EURO 291 MILIAGLIA AL 31 DICEMBRE 2005.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE I, CAPITOLO 10 DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

**1.1.2.2. Rischi connessi al rispetto dei parametri finanziari e alla limitazione dell'operatività delle società del Gruppo**

IL FINANZIAMENTO PIAGGIO, L'ACCORDO QUADRO E IL REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO PREVEDONO SIGNIFICATIVI OBBLIGHI E RELEVANTI RESTRIZIONI ALL'OPERATIVITÀ DELLA SOCIETÀ, IN COMPLEMENTO ALLA CARICIA DI EFFETTUARE ACQUISIZIONI ED INVESTIMENTI, DI COSTITUIRE GARANZIE RELI, DI ASSUMERE ULTERIORI FINANZIAMENTI, DI ALENARE ATTIVITÀ, DI PROCEDERE A FUSIONI CON ALTRE SOCIETÀ, DI RIMBORSARE IL CAPITALE SOCIALE E DI DISTRIBUIRE DIVIDENDI. NON SONO PREVISTE LIMITAZIONI ALLA DISTRIBUZIONE DEI DIVIDENDI DA PARTE DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE PER FINANZIAMENTO O OBBLIGHI E LE RESTRIZIONI CONNESSE AL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO IN CARO ALLE SOCIETÀ CONTROLLATE, SI VEDA SEZIONE I, CAPITOLO 10, PARAGRAFO 10.1 DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

TALI RESTRIZIONI POTREBBERO LIMITARE, IN FUTURO, LA CAPACITÀ DELLA SOCIETÀ DI FINANZIARE LE PROPRIE OPERAZIONI ED IL FABBRICAZIONE DI CASSA, NONCHÉ LIMITARE LA CAPACITÀ DELLA STESSA DI PERSEGUIRE DETERMINATI INVESTIMENTI RELEVANTI PER LA PROPRIA ATTIVITÀ. COI TORRE AVERE EFFETTI NEGATIVI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO.

IL FINANZIAMENTO PIAGGIO E L'ACCORDO QUADRO INOLTRE, IN LINEA CON LA PRASSI DI MERCATO, IMpongONO ALLA SOCIETÀ DI RISPETTARE SPECIFICI PARAMETRI FINANZIARI, DA CALCOLARSI SU BASE PERIODICA A LIVELLO CONSOLIDATO, TRA CUI (I) IL RAPPORTO TRA INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO E I MEZZI PROPRI (II) IL RAPPORTO TRA INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO E I MEZZI PROPRI E (III) IL RAPPORTO TRA INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO E L'EBITDA.

CON RIFERIMENTO AL FINANZIAMENTO PIAGGIO E ALL'ACCORDO QUADRO, ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO E DALLA DATA DI ACCENSIONE DEGLI STESSI LA SOCIETÀ HA SEMPRE RISPETTATO TUTTI I PARAMETRI FINANZIARI E OSSERVATO LE LIMITAZIONI PREVISTE DAGLI STESSI.

CON RIFERIMENTO AL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO, ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO E DALLA DATA DI EMISSIONE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO, LA SOCIETÀ E LE SOCIETÀ DALLA STESSA CONTROLLATE HANNO SEMPRE DEBITAMENTE RISPETTATO TUTTI GLI OBBLIGHI E LIMITAZIONI PREVISTI DALLA STESSA.

L'EVENTUALE FUTURA INCAPACITÀ DELLA SOCIETÀ DI RISPETTARE I PARAMETRI FINANZIARI PREVISTI IN DIVERSI CONTRATTI DI FINANZIAMENTO SOTTOSCRITTI DALLA SOCIETÀ OLTRE CHE I "NON DIMINUIREMO DEI OBBLIGHI E LIMITAZIONI (NON SANATO ENTRO I TERMINI PREVISTI DAI RISPETTIVI CONTRATTI), POTREBBERO COMPORARE L'OBBLIGO DI RIMBORSO IMMEDIATO DEL RELATIVO DEBITO DELLA SOCIETÀ. IL VERIFICARSI DEGLI EVENTI SOPRA DESCRITTI POTREBBE AVERE EFFETTI PARTICOLARMENTE NEGATIVI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO.

IL FINANZIAMENTO PIAGGIO, L'ACCORDO QUADRO E IL REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO PREVEDONO INOLTRE UNA SERIE DI EVENTI, IN LINEA CON LA PRASSI DI MERCATO, CHE POTREBBERO COMPORARE LA RISOLUZIONE AUTOMATICA DEI CONTRATTI E IL RIMBORSO ANTICIPATO DEI RELATIVI UTILITY IN ESSERE ("EVENTS OF DEFAULT"), QUALI AD ESEMPIO IL MANCANO PAGAMENTO DI QUANTO DOVUTO AI SENSI DEI RISPETTIVI CONTRATTI E IL MANCANO PAGAMENTO DI IMPORTI RELATIVI AD ALTRI CONTRATTI DI FINANZIAMENTO.

IL VERIFICARSI DEGLI EVENTI SOPRA DESCRITTI POTREBBE AVERE EFFETTI PARTICOLARMENTE NEGATIVI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO.

IL FINANZIAMENTO IN POOL NON PREVEDE CLAUSE CON LIMITAZIONI IN CARO ALLA SOCIETÀ NEI PARAMETRI FINANZIARI DA RISPETTARE. È PREVISTA LA RISOLUZIONE AUTOMATICA DI TALE CONTRAto IN CASO DI MODIFICA DELLA CLAUOLA DI SUBORDINAZIONE DEL RENDIMENTO SPETTANTE ALL'ING. CAPITOLO 22, PARAGRAFO 22.6 DEL PROSPETTO INFORMATIVO. PERALTRO ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO, NON SONO PREVISTE MODIFICHE DELLA CLAUOLA DI SUBORDINAZIONE DEL RENDIMENTO SPETTANTE ALL'ING. IVANO BEOGGO SOPRA CITATA.

SI SEGNA LA INOLTRE CHE NATIONAL MOTOR HA IN ESSERE UN CONTRAto DI FINANZIAMENTO STIPULATO CON SANTANDER CENTRAL HISPANO S.A. E CON BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA (PER UN IMPORTO RESIDUO IN ESSERE AL 31 DICEMBRE 2005 PARI AD EURO 16,4 MILIONI) CHE OPERA IN LINEA CON LA STRATEGIA DI FINANZIAMENTO, UNA SERIE DI EVENTI IN CARO ALLA NATIONAL MOTOR NONCHÉ IL RISPETTO DI ALCUNI PARAMETRI FINANZIARI, TRA CUI: (I) UN LIVELLO MINIMO DEL CAPITALE SOCIALE E (II) UN RAPPORTO MASSIMO TRA DEBITO A MEDIO TERMINE E CAPITALE SOCIALE. IL CONTRAto DI FINANZIAMENTO PREVEDE INOLTRE UNA SERIE DI EVENTI CHE POTREBBERO COMPORARE IL RIMBORSO ANTICIPATO DEL FINANZIAMENTO ("EVENTS OF DEFAULT") QUALI AD ESEMPIO IL MANCANO PAGAMENTO DI QUANTO DOVUTO AI SENSI DEL PRESENTE CONTRAto, IL MANCANO PAGAMENTO DI IMPORTI RELEVANTI RELATIVI AD ALTRI CONTRATTI DI FINANZIAMENTO, IN LINEA CON LA PRASSI DI MERCATO.

ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO E DALLA DATA DI INGRESSO IN NATIONAL MOTOR NEI COMPONenti DEL GRUPPO PIAGGIO LA STESSA HA SEMPRE DEBITAMENTE RISPETTATO TUTTI I PARAMETRI FINANZIARI E LE LIMITAZIONI PREVISTE DAL CONTRAto.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE I, CAPITOLO 10, PARAGRAFO 10.1 DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

**1.1.2.3. Rischi connessi alla limitazione alla distribuzione dei dividendi dell'Emittente**

IL REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO HIGH YIELD ("REGOLAMENTO") PREVEDE LIMITAZIONI ALLA DISTRIBUZIONE DEI DIVIDENDI DA PARTE DELLA SOCIETÀ. IN PARTICOLARE, PER TUTTA LA DURATA DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO, LA SOCIETÀ NON PUÒ DISTRIBUIRE DIVIDENDI NÈ EFFETTUARE ALTRE FORME DI DISTRIBUZIONE DI UTILE NE ACQUISTARE AZIONI PROPRIE SE NON NEL LIMITE DI UN IMPORTO COMPLESSIVO DERIVANTE:

- NEL CASO DI RISULTATO NETTO CONSOLIDATO POSITIVO A PARTIRE DAL 1° APRILE 2005: DALLA SOMMA DEL 50% DEI RISULTATI NETTI CONSOLIDATI POSITIVI E DEL 100% DEI PROVENTI DERIVANTI DA DETERMINE OPERAZIONI SUL CAPITALE (QUALI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO, ALIMENTI DI CAPITALE), OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI (QUALI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO, EMISSIONE DI WARRANT) ED INVESTIMENTI EFFETTUALI, SUCCESSIVAMENTE ALLA DATA DI EMISSIONE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO, DALLA SOCIETÀ O DA SOCIETÀ DEL GRUPPO;
- NEL CASO DI RISULTATO NETTO CONSOLIDATO NEGATIVO A PARTIRE DAL 1° APRILE 2005: DALLA SOMMA ALGERICA DEL 100% DEI RISULTATI NETTI CONSOLIDATI NEGATIVI E DEL 100% DEI PROVENTI DERIVANTI DA DETERMINE OPERAZIONI SUL CAPITALE (QUALI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO, ALIMENTI DI CAPITALE), OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI (QUALI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO, EMISSIONE DI WARRANT) ED INVESTIMENTI EFFETTUALI, SUCCESSIVAMENTE ALLA DATA DI EMISSIONE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO, DALLA SOCIETÀ O DA SOCIETÀ DEL GRUPPO.

ECCEZIONI A TALI LIMITAZIONI SONO PREVISTE DAL REGOLAMENTO E SONO DESCRITTE ALLA SEZIONE I, CAPITOLO 10, PARAGRAFO 10.4 DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

SI SEGNALE CHE LE VOCI DA UTILIZZARE NEL CALCOLO DELL'IMPORTO SOPRA DESCRITTO SONO DA INTENDERSI COME DEFINITE NEL REGOLAMENTO ("SI VEDA LA SEZIONE "CERTAIN DEFINITIONS" DEL REGOLAMENTO DISPONIBILE SUL SITO INTERNET DELLA SOCIETÀ ALL'INDIRIZZO [WWW.PIAGGIO.COM](http://WWW.PIAGGIO.COM)).

ANCHE QUALORA TALI LIMITAZIONI DOVESSERO VENIRE MENO A SEGUITO DI UNA LORO SOPREVENIZIONE IN CASO DI RIMBORSO ANTICIPATO, IL RIMBORSO ANTICIPATO, IN TUTTO O IN PARTE, CON UN PREZZO DI RISCATO PARI AL 110% A CONDIZIONE CHE ALMENO IL 65% DELL'IMPORTO IN LINEA CAPITALE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO RIMANGA IN CIRCOLAZIONE A SEGUITO DI TALE RISCATO ANTICIPATO. DAL 30 APRILE 2009 AL 30 APRILE 2011, PIAGGIO FINANCE S.A. PUÒ RIMBORSARE ANTICIPATAMENTE LE OBBLIGAZIONI, IN TUTTO O IN PARTE, CON UN PREZZO DI RISCATO PARI ALL'IMPORTO IN LINEA CAPITALE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO RIMBORSATO ANTICIPATAMENTE INCREMENTATO DI UN PREMIO PARI AL 5% DI TALE IMPORTO QUALORA IL PRESTITO VENGA RIMBORSATO TRA IL 30 APRILE 2009 ED IL 29 APRILE 2011. NON È PREVISTA ALCUNA MAGGIORAZIONE PER I RIMBORSI ANTICIPATI SUCCESSIVI AL 29 APRILE 2011. NEL CASO IN CUI PIAGGIO DECIDE DI ESERCITARE QUEST'ULTIMA FACOLTÀ, UTILIZZERÀ LE FONTI FINANZIARIE PIÙ OPPORTUNE EVENTUALMENTE DISPONIBILI ALLA DATA DI RIMBORSO.

IL RATING ATTRIBUITO A PIAGGIO IN RELAZIONE AL DEBITO RAPPRESENTATO DALL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO E "B+" SECONDO STANDARD & POOR'S E "Baa3" SECONDO MOODY'S (VALUTAZIONI AGGIORNATE NEL MAGGIO 2006), MENTRE IL CORPORATE RATING ASSEGNATO A PIAGGIO È "B+" SECONDO STANDARD & POOR'S E "Baa3" SECONDO MOODY'S (VALUTAZIONI AGGIORNATE NEL MAGGIO 2006). UN EVENTUALE DOWNGRADE DEL RATING ATTRIBUITO AL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO OVERTO DEL CORPORATE RATING POTREBBE AVERE EFFETTI NEGATIVI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO.

L'INDEBITAMENTO DESCRITTO POTREBBE IN FUTURO CONDIZIONARE NEGATIVAMENTE L'ATTIVITÀ DEL GRUPPO, LIMITANDO LA CAPACITÀ DELLO STESSO DI OTTENERE ULTERIORI FINANZIAMENTI O DI OTTENERE LE CONDIZIONI FAVOROVOLI, COSTRINENDO IL GRUPPO A RICORSO A PRORIE FLUSSI DI CASSA PER RIMBORSARE I FINANZIAMENTI E LIMITANDO LA POSSIBILITÀ DI REALIZZARE I PROPRI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO.

**1.1.3. Rischi connessi alla durata dell'incarico del consiglio di amministrazione e al potenziale conflitto di interessi di alcuni componenti dello stesso**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ IN CARICA ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO, COMPOSTO DA ROBERTO COLANINNO, ROCCO SABELLI, MATTEO COLANINNO, GRAHAM CLEMPSON, DANIELE DISCIPOLO, LUCIANO PETRO LA NOCE, GIORGIO MAGNONI, GAETANO MICCICHÈ E CARLO PRIZIO BROLO, È STATO NOMINATO CON DELIBERA ASSEMBLARE DEL 30 MARZO 2006 e RIMARRÀ IN CARICA SINO ALLA DATA DELLA PRIMA ASSEMBLEA ORDINARIA DELLA SOCIETÀ SUCCESSIVA ALLA DATA DI INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI DELLE AZIONI ORDinarie PIAGGIO SU MTA, ASSEMBLEA CHE DOVRA ESSERE CONVOCATA ENTRO I TERMINI DI SESSANTA GIORNI DALLA DATA DI INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI ESEMME E COMUNE ENTRO IL 30 GIUGNO 2006.

SI SEGNALE, PERALTRO, CHE ROBERTO COLANINNO, IN QUALITÀ DI PRESIDENTE DI PIAGGIO, NONCHÉ DI SOGGETTO CHE INDETTAMENTE ESERCI LA CONTROLLO SULLA STESSA, HA MANIFESTATO IL PROPRIO ACCORDO AD ASSUMERE L'IMPREGNO" NEI CONFRONTI DI BORSA ITALIANA A PORRE IN ESSERE – NEI LIMITI DEI POTERI ALLO STESSO SPETTANTI E IN L'ASSENZA DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE, REGOLAMENTARI E STATUARIE – LE FORMALITÀ NECESSARIE ALLA CONVOCAZIONE DI UN'ASSEMBLEA ORDINARIA DI PIAGGIO A TENERSI ENTRO IL 30 AGOSTO 2006 (SI VEDA LA SEZIONE I, CAPITOLO 10, PARAGRAFO 10.4 DEL PROSPETTO INFORMATIVO).

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE I, CAPITOLO 14, PARAGRAFO 14.1.1 DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

SI SEGNALE INOLTRE IL POTENZIALE CONFLITTO DI INTERESSI DI ALCUNI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE DELLA SOCIETÀ. NELLO SPECIFICO:

- ALCUNI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DETENGONO, DIRETTAMENTE E INDETTAMENTE, PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ APPARTENENTI ALLA CATENA DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE E RICOPRONO CARICHE SOCIALI NELE STESSA. TRA QUESTI, IN PARTICOLARE, ROBERTO COLANINNO CONTROLLA INDETTAMENTE (IMMSI), PER IL TRAMITE DELLE SOCIETÀ OMNIHOLDING S.P.A., OMNIANVEST S.P.A. E OMNIPARTICIPAZIONI S.P.A., AI SENSI DELL'ART. 95 DEL TESTO UNICO (SI VEDA SEZIONE I, CAPITOLO 8, PARAGRAFO 18.3 DEL PROSPETTO INFORMATIVO); MATTEO COLANINNO DETIENE UNA PARTECIPAZIONE DI MINORANZA IN OMNIHOLDING S.P.A.; MENTRE ROCCO SABELLI E LUCIANO LA NOCE DETENGONO, DIRETTAMENTE ED INDETTAMENTE, UNA PARTECIPAZIONE DI MINORANZA IN OMNIANVEST S.P.A.; GIORGIO MAGNONI DETIENE, PER I TRAMITI DI L.M. REAL ESTATE S.P.A. (SOCIETÀ CONTROLLATA DA SORA S.P.A. DI CUI SONO STESSO AZIONISTI), UN'AZIONE DI RIFERIMENTO TRAMITE ACQUA BLU S.R.L. E ALFABRANO S.R.L.) UNA PARTECIPAZIONE DI MINORANZA IN OMNIPARTICIPAZIONI S.P.A.
- INOLTRE, ROBERTO COLANINNO RICOPRE LA CARICA DI PRESIDENTE E ROCCO SABELLI, LUCIANO LA NOCE, GRAHAM CLEMPSON E DANIELE DISCIPOLO RICOPRONO LA CARICA DI MEMBRI DEL SUPERVISORY BOARD DI PIAGGIO HOLDING NETHERLANDS S.R.L. E ROBERTO COLANINNO RICOPRE LA CARICA DI PRESIDENTE E MATTEO COLANINNO, LUCIANO LA NOCE, GIORGIO MAGNONI E CARLO PRIZIO RICOPRONO LA CARICA DI AMMINISTRATORE DELEGATO DI OMNIHOLDING S.P.A.; ROBERTO COLANINNO RICOPRE LA CARICA DI PRESIDENTE E LUCIANO LA NOCE QUELLA DI AMMINISTRATORE DELEGATO, MATTEO COLANINNO E ROCCO SABELLI RICOPRONO LA CARICA DI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI OMNIHOLDING S.P.A.; ROBERTO COLANINNO RICOPRE LA CARICA DI PRESIDENTE, LUCIANO LA NOCE QUELLA DI AMMINISTRATORE DELEGATO E ROCCO SABELLI E GIORGIO MAGNONI

SONO MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI OMNIPARTICIPAZIONI S.P.A.

- ROBERTO COLANINNO RICOPRE LA CARICA DI PRESIDENTE E ROCCO SABELLI QUELLA DI AMMINISTRATORE DELEGATO, MATTEO COLANINNO, LUCIANO LA NOCE E GIORGIO MAGNONI RICOPRONO LA CARICA DI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI IMMSI.
- CARLO PRIZIO BROLO E GRAHAM CLEMPSON SONO MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI GRUPO HOLDING S.R.L. E MORGAN GRENFELL PRIVATE EQUITY LTD. (IN CUI GRAHAM CLEMPSON RICOPRE LA CARICA DI AMMINISTRATORE DELEGATO).
- ALCUNI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ RICOPRONO CARICHE SOCIALI IN TUTTI I CREDITO CON I QUALI LA SOCIETÀ INTRATTARE RICEPIRE FINANZIARI. TRA QUESTI, IN PARTICOLARE, ROBERTO COLANINNO RICOPRE LA CARICA DI PRESIDENTE DI OMNIHOLDING S.P.A., OMNIANVEST S.P.A., MENTRE CARLO PRIZIO BROLO RICOPRE LA CARICA DI MANAGING DIRECTOR DEL CORPORATE INVESTMENTS DI DUTSCH BANK AG.
- ALCUNI MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE DELLA SOCIETÀ RICOPRONO CARICHE SOCIALI IN SOCIETÀ PARTICIPANTE E APPARTENENTI ALLA CATENA DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE. IN PARTICOLARE, ALESSANDRO BALI, SINDACO EFFETTIVO DELLA SOCIETÀ, RICOPRE LA CARICA DI PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE DI IMMSI (NONCHÉ SINDACO EFFETTIVO DI OMNIHOLDING S.P.A., OMNIANVEST S.P.A., MALKO GRELLI, SINDACO SUGGERITO DELLA SOCIETÀ, RICOPRE LA CARICA DI SINDACO EFFETTIVO DI OMNIHOLDING S.P.A. E DI SINDACO SUPPLEMENTO DI OMNIANVEST S.P.A. E DI OMNIPARTICIPAZIONI S.P.A., INFINE, MAURIZIO MAREFS, SINDACO EFFETTIVO DELLA SOCIETÀ, RICOPRE LA CARICA DI AMMINISTRATORE DELEGATO DI SCOOTER HOLDING I S.R.L..

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE I, CAPITOLO 19 NONCHÉ ALLA SEZIONE II, CAPITOLO 3, PARAGRAFO 3.3 DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

**1.1.4. Rischi connessi all'acquisizione e all'integrazione di Aprilia**

**1.1.4.1. Rischi relativi all'acquisizione di Aprilia**

IN DATA 28 FEBBRAIO 2006 PIAGGIO HA SOTTOSCRITTO UN CONTRAto DI INVESTIMENTO CON APRILIA (I "SUOI AZIONISTI (GLI "AZIONISTI APRILIA", OSSIA EUROPEAN MOTO HOLDING S.R.L., ERNESTA CAMPANELLA E GIANLUCA BEGGO, ATTRAVERSO LA FIDUCIARIA ISTEFD S.P.A.), IVANO BEOGGO, HOLDIPAR S.P.A. E SCARABEO S.R.S.) IN BASE ALLE QUALI PIAGGIO HA ACQUISTATO IL CONTROLLO DELL'INTERO CAPITALE SOCIALE DI APRILIA E DELLE SOCIETÀ DA QUESTA FRONTA (IN PARTICOLARE, APRILIA MOTOCICLI DI EURO 5,5 MILIONI). IL RENDIMENTO DI ACQUISTO PARI AD EURO 44,4 MILIONI, CHE RAPPRESENTA UN MINIMO GARANTITO, OSSIA PARI AL 35% DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DEI SUOICI CREDITI A CUI SI AGGIUNGE UNA PARTE VARIABILE RAPPRESENTATA DAL WARRANT PIAGGIO 2004-2009 EMESSA DA PIAGGIO E UN'AZIONE DELLA BANCA APRILIA IN FAVORE DI APRILIA PER EURO 64,2 MILIONI. IL RENDIMENTO DI ACQUISTO PARI AD EURO 34,4 MILIONI, CHE RAPPRESENTA UN MINIMO GARANTITO, OSSIA PARI AL 35% DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DEI SUOICI CREDITI A CUI SI AGGIUNGE UNA PARTE VARIABILE RAPPRESENTATA DAL WARRANT PIAGGIO 2004-2009 EMESSA DA PIAGGIO E UN'AZIONE DELLA BANCA APRILIA IN FAVORE DI APRILIA PER EURO 64,2 MILIONI. IL RENDIMENTO DI ACQUISTO PARI AD EURO 34,4 MILIONI, CHE RAPPRESENTA UN MINIMO GARANTITO, OSSIA PARI AL 35% DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DEI SUOICI CREDITI A CUI SI AGGIUNGE UNA PARTE VARIABILE RAPPRESENTATA DAL WARRANT PIAGGIO 2004-2009 EMESSA DA PIAGGIO E UN'AZIONE DELLA BANCA APRILIA IN FAVORE DI APRILIA PER EURO 64,2 MILIONI. IL RENDIMENTO DI ACQUISTO PARI AD EURO 34,4 MILIONI, CHE RAPPRESENTA UN MINIMO GARANTITO, OSSIA PARI AL 35% DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DEI SUOICI CREDITI A CUI SI AGGIUNGE UNA PARTE VARIABILE RAPPRESENTATA DAL WARRANT PIAGGIO 2004-2009 EMESSA DA PIAGGIO E UN'AZIONE DELLA BANCA APRILIA IN FAVORE DI APRILIA PER EURO 64,2 MILIONI. IL RENDIMENTO DI ACQUISTO PARI AD EURO 34,4 MILIONI, CHE RAPPRESENTA UN MINIMO GARANTITO, OSSIA PARI AL 35% DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DEI SUOICI CREDITI A CUI SI AGGIUNGE UNA PARTE VARIABILE RAPPRESENTATA DAL WARRANT PIAGGIO 2004-2009 EMESSA DA PIAGGIO E UN'AZIONE DELLA BANCA APRILIA IN FAVORE DI APRILIA PER EURO 64,2 MILIONI. IL RENDIMENTO DI ACQUISTO PARI AD EURO 34,4 MILIONI, CHE RAPPRESENTA UN MINIMO GARANTITO, OSSIA PARI AL 35% DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DEI SUOICI CREDITI A CUI SI AGGIUNGE UNA PARTE VARIABILE RAPPRESENTATA DAL WARRANT PIAGGIO 2004-2009 EMESSA DA PIAGGIO E UN'AZIONE DELLA BANCA APRILIA IN FAVORE DI APRILIA PER EURO 64,2 MILIONI. IL RENDIMENTO DI ACQUISTO PARI AD EURO 34,4 MILIONI, CHE RAPPRESENTA UN MINIMO GARANTITO, OSSIA PARI AL 35% DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DEI SUOICI CREDITI A CUI SI AGGIUNGE UNA PARTE VARIABILE RAPPRESENTATA DAL WARRANT PIAGGIO 2004-2009 EMESSA DA PIAGGIO E UN'AZIONE DELLA BANCA APRILIA IN FAVORE DI APRILIA PER EURO 64,2 MILIONI. IL RENDIMENTO DI ACQUISTO PARI AD EURO 34,4 MILIONI, CHE RAPPRESENTA UN MINIMO GARANTITO, OSSIA PARI AL 35% DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DEI SUOICI CREDITI A CUI SI AGGIUNGE UNA PARTE VARIABILE RAPPRESENTATA DAL WARRANT PIAGGIO 2004-2009 EMESSA DA PIAGGIO E UN'AZIONE DELLA BANCA APRILIA IN FAVORE DI APRILIA PER EURO 64,2 MILIONI. IL RENDIMENTO DI ACQUISTO PARI AD EURO 34,4 MILIONI, CHE RAPPRESENTA UN MINIMO GARANTITO, OSSIA PARI AL 35% DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DEI SUOICI CREDITI A CUI SI AGGIUNGE UNA PARTE VARIABILE RAPPRESENTATA DAL WARRANT PIAGGIO 2004-2009 EMESSA DA PIAGGIO E UN'AZIONE DELLA BANCA APRILIA IN FAVORE DI APRILIA PER EURO 64,2 MILIONI. IL RENDIMENTO DI ACQUISTO PARI AD EURO 34,4 MILIONI, CHE RAPPRESENTA UN MINIMO GARANTITO, OSSIA PARI AL 35% DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DEI SUOICI CREDITI A CUI SI AGGIUNGE UNA PARTE VARIABILE RAPPRESENTATA DAL WARRANT PIAGGIO 2004-2009 EMESSA DA PIAGGIO E UN'AZIONE DELLA BANCA APRILIA IN FAVORE DI APRILIA PER EURO 64,2 MILIONI. IL RENDIMENTO DI ACQUISTO PARI AD EURO 34,4 MILIONI, CHE RAPPRESENTA UN MINIMO GARANTITO, OSSIA PARI AL 35% DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DEI SUOICI CREDITI A CUI SI AGGIUNGE UNA PARTE VARIABILE RAPPRESENTATA DAL WARRANT PIAGGIO 2004-2009 EMESSA DA PIAGGIO E UN'AZIONE DELLA BANCA APRILIA IN FAVORE DI APRILIA PER EURO 64,2 MILIONI. IL RENDIMENTO DI ACQUISTO PARI AD EURO 34,4 MILIONI, CHE RAPPRESENTA UN MINIMO GARANTITO, OSSIA PARI AL 35% DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DEI SUOICI CREDITI A CUI SI AGGIUNGE UNA PARTE VARIABILE RAPPRESENTATA DAL WARRANT PIAGGIO 2004-2009 EMESSA DA PIAGGIO E UN'AZIONE DELLA BANCA APRILIA IN FAVORE DI APRILIA PER EURO 64,2 MILIONI. IL RENDIMENTO DI ACQUISTO PARI AD EURO 34,4 MILIONI, CHE RAPPRESENTA UN MINIMO GARANTITO, OSSIA PARI AL 35% DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DEI SUOICI CREDITI A CUI SI AGGIUNGE UNA PARTE VARIABILE RAPPRESENTATA DAL WARRANT PIAGGIO 2004-2009 EMESSA DA PIAGGIO E UN'AZIONE DELLA BANCA APRILIA IN FAVORE DI APRILIA PER EURO 64,2 MILIONI. IL RENDIMENTO DI ACQUISTO PARI AD EURO 34,4 MILIONI, CHE RAPPRESENTA UN MINIMO GARANTITO, OSSIA PARI AL 35% DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DEI SUOICI CREDITI A CUI SI AGGIUNGE UNA PARTE VARIABILE RAPPRESENTATA DAL WARRANT PIAGGIO 2004-2009 EMESSA DA PIAGGIO E UN'AZIONE DELLA



SCRITTO CON IMMSI UN CONTRATTO DI LOCAZIONE AVENTE AD OGGETTO L'IMMOBILE SITO IN MILANO VIA TREBIZIO N. 1. IL CONTRATTO DI LOCAZIONE HA DURATA DI SEI ANNI CON POSSIBILITÀ DI RINNOVO PER UN ULTERIORE PERIODO DI SEI ANNI, CON DECORRENZA DAL 1° LUGLIO 2005. IL CONTRATTO DI LOCAZIONE PREVEDE UN CANONE ANNUO DI LOCAZIONE PARI AD EURO 150.000,00. IN DATA 3 MAGGIO 2006, IL CONTRATTO È STATO MODIFICATO CON EFFETTO DAL 15 NOVEMBRE 2005 ED ATTUALMENTE HA AD OGGETTO I SUOI UFFICI SITI AL 2° PIANO DELL'IMMOBILE DI VIA TREBIZIO N.1 PER UNA SUPERFICIE COMPLESSIVA DI CIRCA 100 mq (INCLUSE LE PARTI COMUNI) DI UN CANONE ANNUO DI LOCAZIONE DI EURO 25.000,00. INOLTRE (1) LA SOCIETÀ (IN QUALITÀ DI CONDUTTORE), IN DATA 15 DICEMBRE 2004 HA SOTTOSCRITTO CON IMMSI UN CONTRATTO DI LOCAZIONE AVENTE AD OGGETTO L'IMMOBILE SITO IN ROMA VIA ABRUZZI N. 25. IL CONTRATTO DI LOCAZIONE HA DURATA DI SEI ANNI, CON POSSIBILITÀ DI RINNOVO PER UN ULTERIORE PERIODO DI SEI ANNI CON DECORRENZA DAL 1° LUGLIO 2004. IL CANONE ANNUO È PARI A EURO 66.000,00, DA AGGIORNARSI IN RELAZIONE ALLA VARIAZIONE DEGLI INDICI ISTAT. IN DATA 11 NOVEMBRE 2005 PIAGGIO HA LIBERATO I SUOI UTILI LOCALI OCCUPANDO QUELLI SITUATI AL PIANO 4° DEL MEDESIMO IMMOBILE, PER UNA SUPERFICIE DI CIRCA 235 mq (INCLUSE LE PARTI COMUNI). CONSEGUENTEMENTE, IN DATA 3 MAGGIO 2006, È STATO STIPULATO UN NUOVO CONTRATTO DI LOCAZIONE CHE HA RISOLTO, A PARTIRE DAL 1° NOVEMBRE 2005, IL CONTRATTO DI LOCAZIONE DEL 12 GIUGNO 2004 E NUOVO CONTRATTO, DELLA DURATA DI SEI ANNI (DAL 01.11.2005 AL 31.10.2011) E RINNOVABILE PER ULTERIORI SEI ANNI, PREVUE UN CANONE ANNUO DI LOCAZIONE DELL'IMPORTO DI EURO 68.000,00, IN LINEA PERTANTO SOTTO IL PROFILO ECONOMICO CON IL PRECEDENTE CONTRATTO. SI SEGNALE INFINE CHE (1) PIAGGIO, NEL MAGGIO 2006 HA STIPULATO CON IMMSI UN CONTRATTO AVENTE AD OGGETTO LA SUBLOCAZIONE DI UNA QUOTA PARTE DI UN IMMOBILE SITO IN MILANO, VIA VIVIANO N. 6, DI PROPRIETÀ DELLA PENTECO S.P.A.. IL CONTRATTO PREVEDE UN CANONE ANNUO DI EURO 25.000,00, DA AGGIORNARSI IN RELAZIONE ALLA VARIAZIONE DEGLI INDICI ISTAT. IL CONTRATTO SINO AL 31.12.2008 – TERMINE DI PRIMA SCADENZA DELLA LOCAZIONE IMMSI-PENTECO) È RINNOVABILE PER ULTERIORI SEI ANNI.

INOLTRE, SI SEGNALE CHE ANTO DI FUSIONE DEL 29 NOVEMBRE 2005 LA SOCIETÀ HA INCORPORATO APRILIA, INTERAMENTE INSERITA IN VIA DIRETTA.

LA SOCIETÀ INTENDE CHE TUTTI I RAPPORTI INTRATTENUTI CON LE SOCIETÀ CORRELATE SIANO REGOLATI A NORMALI CONDIZIONI DI MERCATO.

L'OBSERVATIZIONE CON PARTI CORRELATE POTREBBE COMPORTARE IN FUTURO IL COMPIMENTO DI OPERAZIONI DI CARATTERE FINANZIARIO, IN PARTICOLARE CON LA SOCIETÀ CORRELATA APRILIA SULL'ATTIVITÀ E SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO.

INFINE, IN RELAZIONE AI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SI SEGNALE CHE ALCUNI DI ESSI RISPONDONO CARICHE SOCIALI IN ISTITUTI DI CREDITO CON I QUALI LA SOCIETÀ INTENDE RITENERE RAPPORTI FINANZIARI, SONO MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI IMMSI E DETENGONO UNA PARTECIPAZIONE INDIRETTA IN IMMSI.

INOLTRE IL DIRITTO FINANZIARIO MEDIANO, CHE DISCIPLINA UN STRETTO CONTROLLO VALUTARIO OLTRE CHE TRATTARE COME NON LIQUIDAMENTE CONVERTIBILE LA DIVISA LOCALE, PREVEDE RESTRIZIONI NEL TRASFERIMENTO DI FONDI A TITOLO DI FINANZIAMENTO DA E VERSO LA SOCIETÀ, IMPEDENDO L'ACCENTRAMENTO DA PARTE DELLA SOCIETÀ DELLA GESTIONE DELLA TESORERIA DELLA SUDDETTA CONTROLLATA.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE I, CAPITOLO 19 DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

## 1.1.18 RISCHI CONNESSI A PROCEDIMENTI GIUDIZIARI

ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO, IL GRUPPO È PARTE DI ALCUNI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI DI NATURA CIVILE, IN PARTICOLARE: UN PROCEDIMENTO INFORMATO PER UN PROCEDIMENTO CONGRUO E DESTINATO ALL'EVENTUALE PASSIVITÀ DERIVANTE DA CONTENZIOSI. TALE FONDO, ALLA DATA DEL 31 MARZO 2006, AMMONTA AD EURO 7,2 MILIONI. NONOSTANTE L'EMITTENTE INTENDE RIFORNIRE LE RICHIESTE RELATIVE A TALI PROCEDIMENTI E RITENERE CONGRUO IL RENDIMENTO INFORMATO IN UN PROCEDIMENTO FINANZIARIO. SOSTANZIAMENTE, LE SENTENZE DEL GRUPPO RAGGIUNGONO LIVELLI PIÙ ELEVATI NEMMESI INTERCORRI TRAI APRILE E SETTEMBRE RISPETTO AL RESTO DELL'ANNO.

IL GRUPPO, PERTANTO, PIANGICA IL PROPRIO LEVEL DI PRODUZIONE ANNUALE SULLA BASE DELLA PREVISIONE DELLA DOMANDA DEI PROPRIO PRODOTTI E GESTISCE IL FENOMENO DELLA STAGIONALITÀ DELLE VENDITE ATTERAVERSO L'ASSICURAZIONE DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E L'AMMORTAMENTO DEL TURNOVER SULLI PRODOTTI DI MONTEGGIO.

TUTTAVIA, NON TUTTI I COMPONENTI NECESSARI ALLA PRODUZIONE POSSONO ESSERE ORDINATI E CONSEGNATI DAI FORNITORI ENTRO PERIODI DI TEMPO BREVI.

IN FUTURO, UNA PIANGIFICAZIONE E GESTIONE DA PARTE DEL GRUPPO DEI PROPRIO LIVELLI DI PRODUZIONE CHE SI RIVELI INADEGUATA ALLA LUCE DI IMPREVEDIBILI FLUTTUAZIONI DELLA DOMANDA, OVERTO LA MANICATA PRODUZIONE CON TEMPI E MODALITÀ TALI DA ASSICURARE CHE IL PROCESSO PRODUTTIVO NON VENGA INTERRUPTO O DA CONSENTIRE ALLA SOCIETÀ DI COLLEGARE LE SUE ATTIVITÀ SUFFICIENTI PER LE ESIGENZE DEI LIVELLI DI PRODUZIONE, POTREBBE AVERE EFFETTI NEGATIVI SULL'ATTIVITÀ E SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE I, CAPITOLO 9 DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

## 1.1.19 RISCHI CONNESSI AL SISTEMA DI CONTROLLO DI GESTIONE

PER ALCUNE SOCIETÀ DEL GRUPPO (MOTO GUZZI S.P.A., PIAGGIO VEHICLES PRIVATE LTD. E GRUPPO HRVATSKA DOO E LE CONSOCIATE COMMERCIALI DELL'EX GRUPPO APRILIA), IL SISTEMA DI CONTROLLO DI GESTIONE DEL GRUPPO PIAGGIO CONTIENEA ALCUNE PROCEDURE RACCOLTA DATI, NECESSARIE ALLA PRODUZIONE DELLA PROPRIA CONCOLOAZIONE, NON ANCORA COMPLETAMENTE AUTOMATIZZATE. QUESTE SOCIETÀ SONO QUELLE NON ANCORA INTEGRATE COL SISTEMA GESTIONALE, DENOMINATO SAP R3, DELLA CAPORUGLIO. ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO TALI SOCIETÀ UTILIZZANO GIURDI DELLE LINEE DI COLLEGAZIONE ALTERNATIVE, PIÙ O MENO COMPLICATE, PER L'AVVIO DELLE INFORMAZIONI NECESSARIE ALLA PRODUZIONE DELLA REPORTISTICA CONSOLIDATA DI GRUPPO. L'INTEGRAZIONE COL SISTEMA SAP R3 È PREVISTA, PER LE CONSOCIATE COMMERCIALI DELL'EX GRUPPO APRILIA ENTRO IL MESE DI SETTEMBRE 2006, E PER MOTU GUZZI S.P.A. ENTRO IL MESE DI MARZO 2007, NON STAVI ANCORA FINANZIARIA (IMPLEMENTAZIONE DI SAP R3 PER PIAGGIO VEHICLES PRIVATE LIMITED (I) CHI RIVACI INCONDO PER CIRCA L'80% SUI RICAVI COMPLESSIVI DEL GRUPPO NELL'ESERCIZIO 2005), IN QUANTO DOTATA DI UN SISTEMA GESTIONALE LOCALE FUNZIONANTE RISPONDENTE A TUTTE LE ESIGENZE INFORMATIVE RICHIESTE DALL'EMITTENTE, E PER PIAGGIO HRVATSKA DOO, IL COME SOPRA DESCRITTO.

QUALORA DOVESSERO PRESENTARSI, DURANTE IL PERIODO DI CONSOLIDAMENTO DEI CONTI, DEI PROBLEMI DI CONNETTIVITÀ SULLE LINEE DI COLLEGAMENTO E TALI PROBLEMI DOVESSERO PERDURARE PER TUTTO IL PERIODO ULTIMO ALLA PRODUZIONE DELLA REPORTISTICA CONSOLIDATA, LA SOCIETÀ POTREBBE NON PRODURRE NEI TEMPI PRESTATI UNA REPORTISTICA DI GRUPPO COMPLETA IN TUTTI I SUOI DATI.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE I, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.6 DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

## 1.1.20 RISCHIO RELATIVO ALLA NON CONTENDIBILITÀ DELL'EMITTENTE

ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO, L'EMITTENTE E LE SOCIETÀ DELLA STESSA CONTROLLATE SONO SOGGETTE ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI IMMSI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 235 DEL REGOLAMENTO CONSOB. LA QUANTITÀ DI AZIONI IN POSSESSO DELLA QUOTAZIONE DI PIAGGIO. TALE ATTIVITÀ PREVEDE LA DEFINIZIONE DA PARTE DI IMMSI DELLE MODALITÀ E DELLE TEMPORICHE PER LA REDAZIONE DEL BUDGET E IL GENERALE DEL PIANO INDUSTRIALE DI GRUPPO, LA PRESTAZIONE DA PARTE DELLA STESSA DI SERVIZI DI CONSULING IN MATERIA DI VALUTAZIONE DELLA AZIENDA, IN PARTICOLARE LE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA IN OPERAZIONI DI FINANZA STRAORDINARIA, ORGANIZZAZIONE, STRATEGIA E COORDINAMENTO NONCHE SERVIZI VOUCHI ALL'OTTIMIZZAZIONE DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO.

SI SEGNALE CHE ROBERTO COLANINNO, PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE E ROCCO SABELLI, AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA STESSA, RICONOSCONO LE MEDESIME CARICHE IN IMMSI.

ROBERTO COLANINNO, IN QUALITÀ DI PRESIDENTE DI IMMSI E DI PIAGGIO, NONCHE DI SOGGETTO CHE INDIRETTAMENTE ESERCITA IL CONTROLLO SULLE MEDESIME SOCIETÀ, "HA MANIFESTATO IL PROPRIO ACCORDO AD ASSUMERE L'IMPEGNO" NEI CONFRONTI DI BORSA ITALIANA A PORRE IN ESSERE – NEI LIMITI DEI POTERI ALLO STESSO STRETTI E NEL RISPETTO DELLE CONDIZIONI DI LEGGE, REGOLAMENTOARIE E – INDETTATE E GLI INTERVENTI NECESSARI SUL SISTEMA DI GOVERNO SOCIETARIO DI PIAGGIO AL FINE DI ESERCITARE, ANCHE IN LINEA CON LE RACCOMANDAZIONI CONTENUTE NEL NUOVO CODICE DI AUTODISCIPLINA, I POTENZIALI RISCHI DI LIMITAZIONE DELL'AUTONOMIA GESTIONALE DELLA STESSA PIAGGIO CHE POTREBBERO DERIVARE, IN PARTICOLARE, NELL'IPOTESI DI SOVVORAZIONE TRAO GLI ORGANI AMMINISTRATIVI DI PIAGGIO E DI IMMSI. A TAL FINE È PREVISTA LA CONVOCAZIONE DI UN'ASSEMBLEA ORDINARIA DI PIAGGIO DA TENERSI ENTRO IL 30 AGOSTO 2006.

L'EMITTENTE INTENDE DI OPERARE IN CONDIZIONI DI AUTONOMIA GESTIONALE.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE I, CAPITOLO 7, PARAGRAFO 7.1 E CAPITOLO 16, PARAGRAFO 16.6 DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

## 1.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SETTORE IN CUI OPERA L'EMITTENTE

IL SETTORE DELLA MOBILITÀ LEGGERA SU GOMMA IN CUI OPERA IL GRUPPO PIAGGIO È CARATTERIZZATO DA UN ALTO LIVELLO DI CONCURRENZA. NEL SEGMENTO DEI VEICOLI A DUE RUOTE I PRINCIPALI CONCORRENTI DEL GRUPPO PIAGGIO SONO GRANDI OPERATORI INTERNAZIONALI E GLOBALI QUALI HONDA, YAMAHA E SUZUKI, NONCHÉ OPERATORI ASIATICI CHE PRODUCONO VEICOLI A DUE RUOTE A PREZZI BASSI. INOLTRE, NEL SEGMENTO DEI VEICOLI A TRE RUOTE, PIAGGIO NON È ANCORA PRESENTE IN TUTTI I SEGMENTI PRODUTTIVI. NEL SEGMENTO VTL I CONCORRENTI EUROPEI DELLA SOCIETÀ SONO I MAGGIORI PRODUTTORI DI AUTOMOBILI CHE FABBRICANO ANCHE AUTOCARICHI LEGGERI (TRA CUI I VEICOLI, PLUGBOAT E VOLKSWAGEN) E IN INDIA, BAUVA.

MOLTI TRA I PRINCIPALI CONCORRENTI DELLA SOCIETÀ HANNO DIMENSIONI, RISORSE FINANZIARIE E CAPACITÀ PRODUTTIVA SIGNIFICATIVAMENTE SUPERIORI A QUELLE DEL GRUPPO PIAGGIO ED HANNO UNA PRESENZA GLOBALE ANCHE TRAVERSO UN'ARTICOLATA RETE DISTRIBUTIVA.

INOLTRE IN ALCUNI PAESI ESTERI EUROPEI IN CUI IL GRUPPO OPERA E INTENDE OPERARE, LO STESSO NON HA ANCORA SVILUPPATO UNA SIGNIFICATIVA PRESSIONE E NON DISPONE DI UNA RETE DISTRIBUTIVA CAPACITÀ COME QUELLA PRESENTE IN EUROPA. IN FUTURO, IL GRUPPO POTREBBE AVERE EFFETTI NEGATIVI SULL'ATTIVITÀ E SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE I, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.2 DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

## 1.2 RISCHI CONNESSI AL MUTAMENTO DELLE PREFERENZE DEI CLIENTI

IL SETTORE DELLA MOBILITÀ LEGGERA SU GOMMA IN CUI OPERA IL GRUPPO PIAGGIO È SOGGETTO AI CAMBIAMENTI NELLE PREFERENZE DEI CLIENTI. IL SUCCESSO DEL GRUPPO È LEGATO PERTANTO ANCHE ALLA PROPRIA CAPACITÀ DI SVILUPPARE E INTRODURRE SUL MERCATO PRODOTTI INNOVATIVI RISPETTO A QUELLI IN COMMERCIO. SIA IN TERMINI DI RICERCA CHE DI TECNOLOGIA, È NECESSARIE FINANZIARE SIGNIFICATIVI INVESTIMENTI POTREBBERO RISULTARE, TRAI L'ALTRO, DELL'INTRODUZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE DA PARTE DEGLI OPERATORI CONCORRENTI. IL GRUPPO POTREBBE NON ESSERE IN GRADO DI INDUSTRIALIZZARE TEMPRANAMENTE I SUOI PRODOTTI INNOVATIVI. IL SUCCESSO DEL GRUPPO POTREBBE AVERE EFFETTI NEGATIVI SULL'ATTIVITÀ E SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE I, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.1 DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

## 1.2 RISCHI CONNESSI ALL'ELEVATO GRADO DI COMPETITIVITÀ DEI MERCATI NEI QUALI L'EMITTENTE OPERA

IL SETTORE DELLA MOBILITÀ LEGGERA SU GOMMA IN CUI OPERA IL GRUPPO PIAGGIO È CARATTERIZZATO DA UN ALTO LIVELLO DI CONCURRENZA. NEL SEGMENTO DEI VEICOLI A DUE RUOTE I PRINCIPALI CONCORRENTI DEL GRUPPO PIAGGIO SONO GRANDI OPERATORI INTERNAZIONALI E GLOBALI QUALI HONDA, YAMAHA E SUZUKI, NONCHÉ OPERATORI ASIATICI CHE PRODUCONO VEICOLI A DUE RUOTE A PREZZI BASSI. INOLTRE, NEL SEGMENTO DEI VEICOLI A TRE RUOTE, PIAGGIO NON È ANCORA PRESENTE IN TUTTI I SEGMENTI PRODUTTIVI. NEL SEGMENTO VTL I CONCORRENTI EUROPEI DELLA SOCIETÀ SONO I MAGGIORI PRODUTTORI DI AUTOMOBILI CHE FABBRICANO ANCHE AUTOCARICHI LEGGERI (TRA CUI I VEICOLI, PLUGBOAT E VOLKSWAGEN) E IN INDIA, BAUVA.

MOLTI TRA I PRINCIPALI CONCORRENTI DELLA SOCIETÀ HANNO DIMENSIONI, RISORSE FINANZIARIE E CAPACITÀ PRODUTTIVA SIGNIFICATIVAMENTE SUPERIORI A QUELLE DEL GRUPPO PIAGGIO ED HANNO UNA PRESENZA GLOBALE ANCHE TRAVERSO UN'ARTICOLATA RETE DISTRIBUTIVA.

INOLTRE IN ALCUNI PAESI ESTERI EUROPEI IN CUI IL GRUPPO OPERA E INTENDE OPERARE, LO STESSO NON HA ANCORA SVILUPPATO UNA SIGNIFICATIVA PRESSIONE E NON DISPONE DI UNA RETE DISTRIBUTIVA CAPACITÀ COME QUELLA PRESENTE IN EUROPA. IN FUTURO, IL GRUPPO POTREBBE AVERE EFFETTI NEGATIVI SULL'ATTIVITÀ E SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE I, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.2 DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

## 1.2 RISCHI DERIVANTI DALLA SUPERFICILE DIFFICOLTÀ DI REALIZZARE PRODOTTI IN LINEA CON L'EVOLUZIONE TECNOLOGICA

IL SETTORE IN CUI OPERA IL GRUPPO È CARATTERIZZATO DALLA CONTINUA EVOLUZIONE DELLE TECNOLOGIE E INNOVAZIONE DELLA GAMMA DI PRODOTTI. SEBBENE LA POLITICA DI RICERCA E SVILUPPO DEL GRUPPO PIAGGIO SIA FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE E INTRODUZIONE DI NUOVI PRODOTTI E SIANO IN CORSO FASES DI RICERCA, TRA L'ALTRO, CON ISTITUTI UNIVERSITARI, CENTRI DI RICERCA E PARTNER INDUSTRIALI, LO SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE E L'INTRODUZIONE NEL MERCATO DI NUOVI PRODOTTI POTREBBERO COMPORTARE IL RISCOPO TEMPORARIO E RISORSE FINANZIARIE SIGNIFICATIVE. I NUOVI PRODOTTI POTREBBERO RISULTARE, TRAI L'ALTRO, DELL'INTRODUZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE DA PARTE DEGLI OPERATORI CONCORRENTI. IL GRUPPO POTREBBE NON ESSERE IN GRADO DI INDUSTRIALIZZARE TEMPRANAMENTE I SUOI PRODOTTI INNOVATIVI. IL SUCCESSO DEL GRUPPO POTREBBE AVERE EFFETTI NEGATIVI SULL'ATTIVITÀ E SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE I, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.2 DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

## 1.2 RISCHI DERIVANTI DALLA SUPERFICILE DIFFICOLTÀ DI REALIZZARE PRODOTTI IN LINEA CON L'EVOLUZIONE TECNOLOGICA

IL SETTORE IN CUI OPERA IL GRUPPO È CARATTERIZZATO DALLA CONTINUA EVOLUZIONE DELLE TECNOLOGIE E INNOVAZIONE DELLA GAMMA DI PRODOTTI. SEBBENE LA POLITICA DI RICERCA E SVILUPPO DEL GRUPPO PIAGGIO SIA FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE E INTRODUZIONE DI NUOVI PRODOTTI E SIANO IN CORSO FASES DI RICERCA, TRA L'ALTRO, CON ISTITUTI UNIVERSITARI, CENTRI DI RICERCA E PARTNER INDUSTRIALI, LO SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE E L'INTRODUZIONE NEL MERCATO DI NUOVI PRODOTTI POTREBBERO COMPORTARE IL RISCOPO TEMPORARIO E RISORSE FINANZIARIE SIGNIFICATIVE. I NUOVI PRODOTTI POTREBBERO RISULTARE, TRAI L'ALTRO, DELL'INTRODUZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE DA PARTE DEGLI OPERATORI CONCORRENTI. IL GRUPPO POTREBBE NON ESSERE IN GRADO DI INDUSTRIALIZZARE TEMPRANAMENTE I SUOI PRODOTTI INNOVATIVI. IL SUCCESSO DEL GRUPPO POTREBBE AVERE EFFETTI NEGATIVI SULL'ATTIVITÀ E SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE I, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.2 DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

## 1.2 RISCHI DERIVANTI DALLA SUPERFICILE DIFFICOLTÀ DI REALIZZARE PRODOTTI IN LINEA CON L'EVOLUZIONE TECNOLOGICA

IL SETTORE IN CUI OPERA IL GRUPPO È CARATTERIZZATO DALLA CONTINUA EVOLUZIONE DELLE TECNOLOGIE E INNOVAZIONE DELLA GAMMA DI PRODOTTI. SEBBENE LA POLITICA DI RICERCA E SVILUPPO DEL GRUPPO PIAGGIO SIA FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE E INTRODUZIONE DI NUOVI PRODOTTI E SIANO IN CORSO FASES DI RICERCA, TRA L'ALTRO, CON ISTITUTI UNIVERSITARI, CENTRI DI RICERCA E PARTNER INDUSTRIALI, LO SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE E L'INTRODUZIONE NEL MERCATO DI NUOVI PRODOTTI POTREBBERO COMPORTARE IL RISCOPO TEMPORARIO E RISORSE FINANZIARIE SIGNIFICATIVE. I NUOVI PRODOTTI POTREBBERO RISULTARE, TRAI L'ALTRO, DELL'INTRODUZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE DA PARTE DEGLI OPERATORI CONCORRENTI. IL GRUPPO POTREBBE NON ESSERE IN GRADO DI INDUSTRIALIZZARE TEMPRANAMENTE I SUOI PRODOTTI INNOVATIVI. IL SUCCESSO DEL GRUPPO POTREBBE AVERE EFFETTI NEGATIVI SULL'ATTIVITÀ E SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE I, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.2 DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

## 1.2 RISCHI DERIVANTI DALLA SUPERFICILE DIFFICOLTÀ DI REALIZZARE PRODOTTI IN LINEA CON L'EVOLUZIONE TECNOLOGICA

IL SETTORE IN CUI OPERA IL GRUPPO È CARATTERIZZATO DALLA CONTINUA EVOLUZIONE DELLE TECNOLOGIE E INNOVAZIONE DELLA GAMMA DI PRODOTTI. SEBBENE LA POLITICA DI RICERCA E SVILUPPO DEL GRUPPO PIAGGIO SIA FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE E INTRODUZIONE DI NUOVI PRODOTTI E SIANO IN CORSO FASES DI RICERCA, TRA L'ALTRO, CON ISTITUTI UNIVERSITARI, CENTRI DI RICERCA E PARTNER INDUSTRIALI, LO SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE E L'INTRODUZIONE NEL MERCATO DI NUOVI PRODOTTI POTREBBERO COMPORTARE IL RISCOPO TEMPORARIO E RISORSE FINANZIARIE SIGNIFICATIVE. I NUOVI PRODOTTI POTREBBERO RISULTARE, TRAI L'ALTRO, DELL'INTRODUZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE DA PARTE DEGLI OPERATORI CONCORRENTI. IL GRUPPO POTREBBE NON ESSERE IN GRADO DI INDUSTRIALIZZARE TEMPRANAMENTE I SUOI PRODOTTI INNOVATIVI. IL SUCCESSO DEL GRUPPO POTREBBE AVERE EFFETTI NEGATIVI SULL'ATTIVITÀ E SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE I, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.2 DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

## 1.2 RISCHI DERIVANTI DALLA SUPERFICILE DIFFICOLTÀ DI REALIZZARE PRODOTTI IN LINEA CON L'EVOLUZIONE TECNOLOGICA

IL SETTORE IN CUI OPERA IL GRUPPO È CARATTERIZZATO DALLA CONTINUA EVOLUZIONE DELLE TECNOLOGIE E INNOVAZIONE DELLA GAMMA DI PRODOTTI. SEBBENE LA POLITICA DI RICERCA E SVILUPPO DEL GRUPPO PIAGGIO SIA FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE E INTRODUZIONE DI NUOVI PRODOTTI E SIANO IN CORSO FASES DI RICERCA, TRA L'ALTRO, CON ISTITUTI UNIVERSITARI, CENTRI DI RICERCA E PARTNER INDUSTRIALI, LO SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE E L'INTRODUZIONE NEL MERCATO DI NUOVI PRODOTTI POTREBBERO COMPORTARE IL RISCOPO TEMPORARIO E RISORSE FINANZIARIE SIGNIFICATIVE. I NUOVI PRODOTTI POTREBBERO RISULTARE, TRAI L'ALTRO, DELL'INTRODUZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE DA PARTE DEGLI OPERATORI CONCORRENTI. IL GRUPPO POTREBBE NON ESSERE IN GRADO DI INDUSTRIALIZZARE TEMPRANAMENTE I SUOI PRODOTTI INNOVATIVI. IL SUCCESSO DEL GRUPPO POTREBBE AVERE EFFETTI NEGATIVI SULL'ATTIVITÀ E SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE I, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.2 DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

## 1.2 RISCHI DERIVANTI DALLA SUPERFICILE DIFFICOLTÀ DI REALIZZARE PRODOTTI IN LINEA CON L'EVOLUZIONE TECNOLOGICA

IL SETTORE IN CUI OPERA IL GRUPPO È CARATTERIZZATO DALLA CONTINUA EVOLUZIONE DELLE TECNOLOGIE E INNOVAZIONE DELLA GAMMA DI PRODOTTI. SEBBENE LA POLITICA DI RICERCA E SVILUPPO DEL GRUPPO PIAGGIO SIA FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE E INTRODUZIONE DI NUOVI PRODOTTI E SIANO IN CORSO FASES DI RICERCA, TRA L'ALTRO, CON ISTITUTI UNIVERSITARI, CENTRI DI RICERCA E PARTNER INDUSTRIALI, LO SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE E L'INTRODUZIONE NEL MERCATO DI NUOVI PRODOTTI POTREBBERO COMPORTARE IL RISCOPO TEMPORARIO E RISORSE FINANZIARIE SIGNIFICATIVE. I NUOVI PRODOTTI POTREBBERO RISULTARE, TRAI L'ALTRO, DELL'INTRODUZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE DA PARTE DEGLI OPERATORI CONCORRENTI. IL GRUPPO POTREBBE NON ESSERE IN GRADO DI INDUSTRIALIZZARE TEMPRANAMENTE I SUOI PRODOTTI INNOVATIVI. IL SUCCESSO DEL GRUPPO POTREBBE AVERE EFFETTI NEGATIVI SULL'ATTIVITÀ E SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE I, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.2 DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

## 1.2 RISCHI DERIVANTI DALLA SUPERFICILE DIFFICOLTÀ DI REALIZZARE PRODOTTI IN LINEA CON L'EVOLUZIONE TECNOLOGICA

IL SETTORE IN CUI OPERA IL GRUPPO È CARATTERIZZATO DALLA CONTINUA EVOLUZIONE DELLE TECNOLOGIE E INNOVAZIONE DELLA GAMMA DI PRODOTTI. SEBBENE LA POLITICA DI RICERCA E SVILUPPO DEL GRUPPO PIAGGIO SIA FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE E INTRODUZIONE DI NUOVI PRODOTTI E SIANO IN CORSO FASES DI RICERCA, TRA L'ALTRO, CON ISTITUTI UNIVERSITARI, CENTRI DI RICERCA E PARTNER INDUSTRIALI, LO SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE E L'INTRODUZIONE NEL MERCATO DI NUOVI PRODOTTI POTREBBERO COMPORTARE IL RISCOPO TEMPORARIO E RISORSE FINANZIARIE SIGNIFICATIVE. I NUOVI PRODOTTI POTREBBERO RISULTARE, TRAI L'ALTRO, DELL'INTRODUZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE DA PARTE DEGLI OPERATORI CONCORRENTI. IL GRUPPO POTREBBE NON ESSERE IN GRADO DI INDUSTRIALIZZARE TEMPRANAMENTE I SUOI PRODOTTI INNOVATIVI. IL SUCCESSO DEL GRUPPO POTREBBE AVERE EFFETTI NEGATIVI SULL'ATTIVITÀ E SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE I, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.2 DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

## 1.2 RISCHI DERIVANTI DALLA SUPERFICILE DIFFICOLTÀ DI REALIZZARE PRODOTTI IN LINEA CON L'EVOLUZIONE TECNOLOGICA

IL SETTORE IN CUI OPERA IL GRUPPO È CARATTERIZZATO DALLA CONTINUA EVOLUZIONE DELLE TECNOLOGIE E INNOVAZIONE DELLA GAMMA DI PRODOTTI. SEBBENE LA POLITICA DI RICERCA E SVILUPPO DEL GRUPPO PIAGGIO SIA FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE E INTRODUZIONE DI NUOVI PRODOTTI E SIANO IN CORSO FASES DI RICERCA, TRA L'ALTRO, CON ISTITUTI UNIVERSITARI, CENTRI DI RICERCA E PARTNER INDUSTRIALI, LO SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE E L'INTRODUZIONE NEL MERCATO DI NUOVI PRODOTTI POTREBBERO COMPORTARE IL RISCOPO TEMPORARIO E RISORSE FINANZIARIE SIGNIFICATIVE. I NUOVI PRODOTTI POTREBBERO RISULTARE, TRAI L'ALTRO, DELL'INTRODUZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE DA PARTE DEGLI OPERATORI CONCORRENTI. IL GRUPPO POTREBBE NON ESSERE IN GRADO DI INDUSTRIALIZZARE TEMPRANAMENTE I SUOI PRODOTTI INNOVATIVI. IL SUCCESSO DEL GRUPPO POTREBBE AVERE EFFETTI NEGATIVI SULL'ATTIVITÀ E SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE I, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.2 DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

## 1.2 RISCHI DERIVANTI DALLA SUPERFICILE DIFFICOLTÀ DI REALIZZARE PRODOTTI IN LINEA CON L'EVOLUZIONE TECNOLOGICA

IL SETTORE IN CUI OPERA IL GRUPPO È CARATTERIZZATO DALLA CONTINUA EVOLUZIONE DELLE TECNOLOGIE E INNOVAZIONE DELLA GAMMA DI PRODOTTI. SEBBENE LA POLITICA DI RICERCA E SVILUPPO DEL GRUPPO PIAGGIO SIA FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE E INTRODUZIONE DI NUOVI PRODOTTI E SIANO IN CORSO FASES DI RICERCA, TRA L'ALTRO, CON ISTITUTI UNIVERSITARI, CENTRI DI RICERCA E PARTNER INDUSTRIALI, LO SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE E L'INTRODUZIONE NEL MERCATO DI NUOVI PRODOTTI POTREBBERO COMPORTARE IL RISCOPO TEMPORARIO E RISORSE FINANZIARIE SIGNIFICATIVE. I NUOVI PRODOTTI POTREBBERO RISULTARE, TRAI L'ALTRO, DELL'INTRODUZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE DA PARTE DEGLI OPERATORI CONCORRENTI. IL GRUPPO POTREBBE NON ESSERE IN GRADO DI INDUSTRIALIZZARE TEMPRANAMENTE I SUOI PRODOTTI INNOVATIVI. IL SUCCESSO DEL GRUPPO POTREBBE AVERE EFFETTI NEGATIVI SULL'ATTIVITÀ E SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE I, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.2 DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

## 1.2 RISCHI DERIVANTI DALLA SUPERFICILE DIFFICOLTÀ DI REALIZZARE PRODOTTI IN LINEA CON L'EVOLUZIONE TECNOLOGICA

IL SETTORE IN CUI OPERA IL GRUPPO È CARATTERIZZATO DALLA CONTINUA EVOLUZIONE DELLE TECNOLOGIE E INNOVAZIONE DELLA GAMMA DI PRODOTTI. SEBBENE LA POLITICA DI RICERCA E SVILUPPO DEL GRUPPO PIAGGIO SIA FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE E INTRODUZIONE DI NUOVI PRODOTTI E SIANO IN CORSO FASES DI RICERCA, TRA L'ALTRO, CON ISTITUTI UNIVERSITARI, CENTRI DI RICERCA E PARTNER INDUSTRIALI, LO SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE E L'INTRODUZIONE NEL MERCATO DI NUOVI PRODOTTI POTREBBERO COMPORTARE IL RISCOPO TEMPORARIO E RISORSE FINANZIARIE SIGNIFICATIVE. I NUOVI PRODOTTI POTREBBERO RISULTARE, TRAI L'ALTRO, DELL'INTRODUZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE DA PARTE DEGLI OPERATORI CONCORRENTI. IL GRUPPO POTREBBE NON ESSERE IN GRADO DI INDUSTRIALIZZARE TEMPRANAMENTE I SUOI PRODOTTI INNOVATIVI. IL SUCCESSO DEL GRUPPO POTREBBE AVERE EFFETTI NEGATIVI SULL'ATTIVITÀ E SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE I, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.2 DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

## 1.2 RISCHI DERIVANTI DALLA SUPERFICILE DIFFICOLTÀ DI REALIZZARE PRODOTTI IN LINEA CON L'EVOLUZIONE TECNOLOGICA

IL SETTORE IN CUI OPERA IL GRUPPO È CARATTERIZZATO DALLA CONTINUA EVOLUZIONE DELLE TECNOLOGIE E INNOVAZIONE DELLA GAMMA DI PRODOTTI. SEBBENE LA POLITICA DI RICERCA E SVILUPPO DEL GRUPPO PIAGGIO SIA FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE E INTRODUZIONE DI NUOVI PRODOTTI E SIANO IN CORSO FASES DI RICERCA, TRA L'ALTRO, CON ISTITUTI UNIVERSITARI, CENTRI DI RICERCA E PARTNER INDUSTRIALI, LO SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE E L'INTRODUZIONE NEL MERCATO DI NUOVI PRODOTTI POTREBBERO COMPORTARE IL RISCOPO TEMPORARIO E RISORSE FINANZIARIE SIGNIFICATIVE. I NUOVI PRODOTTI POTREBBERO RISULTARE, TRAI L'ALTRO, DELL'INTRODUZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE DA PARTE DEGLI OPERATORI CONCORRENTI. IL GRUPPO POTREBBE NON ESSERE IN GRADO DI INDUSTRIALIZZARE TEMPRANAMENTE I SUOI PRODOTTI INNOVATIVI. IL SUCCESSO DEL GRUPPO POTREBBE AVERE EFFETTI NEGATIVI SULL'ATTIVITÀ E SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE I, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.2 DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

## 1.2 RISCHI DERIVANTI DALLA SUPERFICILE DIFFICOLTÀ DI REALIZZARE PRODOTTI IN LINEA CON L'EVOLUZIONE TECNOLOGICA

IL SETTORE IN CUI OPERA IL GRUPPO È CARATTERIZZATO DALLA CONTINUA EVOLUZIONE DELLE TECNOLOGIE E INNOVAZIONE DELLA GAMMA DI PRODOTTI. SEBBENE LA POLITICA DI RICERCA E SVILUPPO DEL GRUPPO PIAGGIO SIA FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE E INTRODUZIONE DI NUOVI PRODOTTI E SIANO IN CORSO FASES DI RICERCA, TRA L'ALTRO, CON ISTITUTI UNIVERSITARI, CENTRI DI RICERCA E PARTNER INDUSTRIALI, LO SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE E L'INTRODUZIONE NEL MERCATO DI NUOVI PRODOTTI POTREBBERO COMPORTARE IL RISCOPO TEMPORARIO E RISORSE FINANZIARIE SIGNIFICATIVE. I NUOVI PRODOTTI POTREBBERO RISULTARE, TRAI L'ALTRO, DELL'INTRODUZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE DA PARTE DEGLI OPERATORI CONCORRENTI. IL GRUPPO POTREBBE NON ESSERE IN GRADO DI INDUSTRIALIZZARE TEMPRANAMENTE I SUOI PRODOTTI INNOVATIVI. IL SUCCESSO DEL GRUPPO POTREBBE AVERE EFFETTI NEGATIVI SULL'ATTIVITÀ E SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE I, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.2 DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

## 1.2 RISCHI DERIVANTI DALLA SUPERFICILE DIFFICOLTÀ DI REALIZZARE PRODOTTI IN LINEA CON L'EVOLUZIONE TECNOLOGICA

IL SETTORE IN CUI OPERA IL GRUPPO È CARATTERIZZATO DALLA CONTINUA EVOLUZIONE DELLE TECNOLOGIE E INNOVAZIONE DELLA GAMMA DI PRODOTTI. SEBBENE LA POLITICA DI RICERCA E SVILUPPO DEL GRUPPO PIAGGIO SIA FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE E INTRODUZIONE DI NUOVI PRODOTTI E SIANO IN CORSO FASES DI RICERCA, TRA L'ALTRO, CON ISTITUTI UNIVERSITARI, CENTRI DI RICERCA E PARTNER INDUSTRIALI, LO SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE E L'INTRODUZIONE NEL MERCATO DI NUOVI PRODOTTI POTREBBERO COMPORTARE IL RISCOPO TEMPORARIO E RISORSE FINANZIARIE SIGNIFICATIVE. I NUOVI PRODOTTI POTREBBERO RISULTARE, TRAI L'ALTRO, DELL'INTRODUZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE DA PARTE DEGLI OPERATORI CONCORRENTI. IL GRUPPO POTREBBE NON ESSERE IN GRADO DI